

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in data 22 gennaio 2004 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il quadriennio normativo 2002/2005 ed il biennio economico 2002/2003, per cui, nelle more della stipulazione del contratto relativo al secondo biennio economico 2004/2005 occorre comunque procedere alla definizione, anche se provvisoria, del fondo del salario accessorio del personale dipendente per l'anno 2005;

Dato atto che il suddetto CCNL stabilisce, all'art. 31, che "Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di seguito definite come - risorse decentrate -) vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ..." (comma 1) e che "...le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ..." (comma 2), individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Constatata pertanto l'opportunità per l'A.C. di effettuare una verifica della costituzione dei fondi per il salario accessorio relativi agli anni 2000, 2001, 2002 e 2003, da considerarsi presupposto necessario per una corretta ricostruzione del fondo Risorse Decentrate 2004, il cui importo, per la parte stabile, sarà confermato per gli anni successivi;

Dato atto che la revisione dei fondi è stata determinata anche dall'esigenza di chiarire la legittima ricostruzione degli stessi sulla scorta dei rilievi mossi durante l'ispezione svolta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza - servizi ispettivi - eseguita dal 24/10/05 all'11/11/05 presso il Comune di Cattolica;

Ritenuto quindi opportuno provvedere alla revisione delle modalità di composizione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività in osservanza dei rilievi formulati dall'organo ispettivo predetto;

Considerato che, con espresso riferimento alla dichiarazione congiunta n. 2 del CCNL, "...tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di "attività di gestione delle risorse umane" affidate alla competenza dei dirigenti... che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro....", per cui è da attribuire al dirigente del Personale e Organizzazione la competenza di procedere alla revisione del calcolo ed alla ricostituzione, con propria determinazione, del fondo per il salario accessorio dell'anno 2004, nonché alla costituzione del fondo per il salario accessorio dell'anno 2005 e dell'anno 2006, per i quali sono già state accantonate in bilancio le necessarie risorse;

Considerata, altresì, la necessità di costituire in tempi brevi anche il fondo per il salario accessorio per l'anno 2006, nelle more di stipula del secondo biennio economico 2004-2005, relativo al vigente Contratto Collettivo, dando mandato al dirigente di procedere alla approvazione provvisoria del fondo;

Ritenuto necessario utilizzare, sulla parte variabile del fondo per il salario accessorio, i risparmi derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part-time, ai sensi dell'art. 39, comma 27, della legge 449/1997, la quale riconosce l'autonoma discrezionalità degli Enti in materia, se disposto con proprio atto;

Dato atto che la disposizione consente alle amministrazioni di utilizzare le economie derivanti dalla conversione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale senza le limitazioni di cui all'art. 1, comma 59, della legge n. 662/1996 laddove l'ente abbia disposto in tal senso con atto regolamentare;

Visto che la Giunta Comunale con propria deliberazione nr. 22 del 15.02.2006 ha approvato, a partire

dall'anno 2006, la disciplina per la determinazione e destinazione delle economie di spesa conseguenti alla conversione dei rapporti di lavoro da Full-time a Part-time, stabilendo quanto segue:

1. I risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale da tempo pieno a tempo parziale, sono destinati, al 30%, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa nel rispetto delle disposizioni recate dal contratto collettivo nazionale di lavoro, al miglioramento della produttività individuale e collettiva.

2. I risparmi eventualmente non utilizzati per tale finalità costituiscono economie ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999;

3. Tali economie sono comunque riacquisite dal bilancio dell'Ente in caso di riespansione del rapporto di lavoro da parte del dipendente interessato alla conversione di cui sopra.

Vista la possibilità di implementazione del fondo nella parte stabile, ai sensi dell'art. 15, comma 5 (prima parte), del vigente C.C.N.L. 1999, in presenza di incrementi stabili di dotazione organica, i cui importi sono individuati utilizzando, come parametro di riferimento, il valore medio ponderato della quota di salario accessorio spettante e finanziato sulle risorse stabili, in relazione alla categoria di appartenenza del personale ed ai parametri del contratto integrativo di Ente;

Considerato necessario prevedere, tra le risorse variabili, le ulteriori risorse necessarie per la realizzazione dei progetti riferibili al già citato art. 15, comma 1, lettera K), da definire entro i limiti ed i criteri di massima di seguito indicati:

1. Incentivi per la progettazione tecnica interna di cui alla legge 109/94 -

Tali somme dovranno essere quantificate e corrisposte ai dipendenti che svolgono funzioni di progettazione tecnica interna, previo adeguamento del vigente regolamento approvato con deliberazione nr.108/1998 contenente le "Norme per l'applicazione degli artt. 17 e 18 della legge 11 febbraio 1994 nr. 109 e successive modificazioni sugli incentivi per la progettazione tecnica interna", in base a quanto disposto dall'art. 3, comma 29 della legge 350 del 24.12.2003". I compensi che gli enti locali, ai sensi dell'art. 18 della legge 11.02.1994, nr. 109, e successive modificazioni, ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri accessori a carico degli enti stessi". L'applicazione del disposto normativo sopra menzionato, come rilevato in sede ispettiva, risulta la condizione per poter dar corso alla quantificazione e liquidazione degli incentivi della progettazione.

2. Progetto di Recupero Evasione I.C.I.

Il progetto sarà riservato al personale degli uffici tributi, SIT e notifiche; l'importo da assegnare al progetto, per l'anno 2006, verrà calcolato sull'ammontare delle somme effettivamente versate dai contribuenti a titolo di recupero evasione ICI (stimate in Euro 500.000,00 per l'anno 2006) in ragione del 10% fino al tetto di Euro 250.000,00, cui si aggiungerà un ulteriore 5% da calcolarsi sulle somme eccedenti tale limite fino al tetto massimo di base di calcolo di 500.000,00 Euro di riscossioni. Tale importo sarà da intendersi lordo onnicomprensivo di oneri a carico dell'amministrazione comunale. Nella ripartizione dell'incentivo economico al personale si terrà conto di parametri oggettivi, ore lavorate e categoria di appartenenza, e di parametri soggettivi, quali complessità dei processi di lavoro, attività propedeutica al prodotto, accertamenti, competenza tecnica, etc..

3. Progetto Condono Edilizio ed Ambientale ex L. 326/03, L.R. 23/04, L. 308/2004 - relativo all'anno 2006.

L'art. 32 comma 40 del decreto legge 30.09.2003, nr. 269, come modificato dalla legge di conversione nr. 326 del 23.11.2003, consente agli enti locali di utilizzare, "...per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria ..." le somme introitate per oneri e diritti finalizzandole "...a progetti da

svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario".

Con la legge 21.10.2004, nr. 23, la Regione Emilia Romagna ha dettato specifiche disposizioni, prevedendo all'art. 27, comma 7, che "...per assicurare un tempestivo esame delle domande di sanatoria l'amministrazione comunale può prevedere un programma speciale di attività". Il comma 8 ha poi specificato che "Al fine di assicurare il finanziamento del programma speciale di cui al comma 7, all'istruttoria della domanda si applicano i diritti di segreteria previsti per il rilascio dei titoli abitativi edilizi, come disciplinati dalle amministrazioni comunali per le medesime tipologie di opere edilizie, aumentati del 20%"

Il progetto, prioritariamente riservato al personale dell'ufficio urbanistica, dovrà essere completato entro il 2006. L'attività relativa al progetto, sarà svolta nel 2006 dai partecipanti al di fuori dell'orario di lavoro, come previsto dalla normativa di riferimento;

Il fondo omnicomprensivo da destinare al progetto condono edilizio ed ambientale, non potrà superare l'80% delle somme riscosse a titolo di diritti di segreteria 2006 (stimati in Euro 110.000), inclusa la maggiorazione prevista per legge, fino ad un massimo di 85.000,00 Euro lordi omnicomprensivi.

Tale importo verrà erogato a nr. 5 dipendenti del servizio urbanistica impegnati nell'attività di istruttoria delle pratiche, che svolgeranno la propria attività fuori orario ordinario di lavoro per un totale complessivo di 400 ore circa, e che dovranno raggiungere un duplice obiettivo: Entrate a titolo di oneri di urbanizzazione, sanzioni e diritti di segreteria per un totale di Euro 1.500.000,00 (nel biennio 2005/2006) e completamento di tutte le pratiche per condono edilizio ed ambientale presentate entro il termine perentorio del 30.12.2006.

Vista inoltre la necessità di autorizzare l'attivazione di due ulteriori progetti, riconducibili, per le specifiche caratteristiche, alle previsioni del comma 5 (seconda parte) del CCNL, in quanto trattasi di integrazione e potenziamento di servizi esistenti con le modalità e nell'ambito degli importi di seguito richiamati:

4. Progetto sicurezza e qualità dei servizi teatrali.

Il progetto, a valere per l'anno 2006, consiste nella gestione diretta delle funzioni attinenti l'uso, la manutenzione e la custodia degli impianti scenici, illuminotecnici, di traduzione simultanea ed elettrici, nonché la gestione in sicurezza degli impianti di condizionamento e la previsione del servizio di vigilanza antinfortunistica e di pronto intervento nel "Teatro della Regina", Salone Snaporaz e Arena di Piazza Repubblica. A tale progetto parteciperà il personale munito dei necessari patentini ed abilitato alla prevenzione e sicurezza in caso di situazioni di emergenza, che opererà in relazione alla programmazione degli spettacoli per l'anno 2006, al di fuori dell'orario di lavoro. L'importo lordo omnicomprensivo da assegnare al progetto, di Euro 25.294,97, è stato determinato applicando un abbattimento di circa il 50% al costo di mercato, desunto dai preventivi di ditte specializzate, per prestazioni analoghe, depositati agli atti della presente deliberazione. Il costo orario lordo di mercato più conveniente, di Euro 44,25 è stato moltiplicato per il fabbisogno orario dei servizi teatrali stimato in n. 1.200 da effettuarsi in fascia diurna, festiva e festiva notturna per un totale di Euro 53.1.00,00 cui è stato applicato l'abbattimento di cui sopra.

5. Attività di prevenzione dell'abusivismo commerciale

Il progetto, a valere per il biennio 2005/2006, remunera le maggiori prestazioni lavorative previste per il servizio di Polizia Municipale, cui si chiederà di farsi carico di ulteriori attività di controllo del territorio, ed in particolare, nel periodo estivo, dell'arenile, per contrastare efficacemente il fenomeno dell'abusivismo commerciale;

Precisato che tale ipotesi trova fondamento anche nel fatto che negli ultimi anni le numerose cessazioni dal servizio nel corpo di P.M. non sono state sostituite con nuove assunzioni di personale di ruolo, ed anche il personale a tempo determinato è stato notevolmente ridotto, a fronte di una aumentata richiesta di presenza e di attività di controllo del territorio;

Ribadito che questo progetto assume un particolare rilievo strategico per il Comune di Cattolica, che è interessato da un notevole flusso turistico estivo, per cui risponde ad una precisa esigenza, avanzata anche dagli operatori commerciali, di cercare di tener sotto controllo il fenomeno dell'abusivismo commerciale.

Dato atto che il progetto prevede che il controllo venga effettuato dal personale di ruolo dell'ente, nonché da quello a tempo determinato già programmato, evitando così il ricorso alla assunzione di ulteriore personale, cosa di difficile realizzazione anche per i vincoli posti dalla legge finanziaria, che attualmente non consente agli enti spazi di manovra in materia di personale ed impone pesanti limiti alla possibilità di ulteriori

assunzioni;

Stabilito che l'importo da assegnare annualmente al progetto (per gli anni 2005 e 2006) non potrà eccedere Euro 60.000,00 al netto di oneri carico ente (Euro 80.400,00 lordi omnicomprendivi, inclusi oneri a carico dell'ente) e che esso remunererà a tutti gli effetti le eventuali situazioni di rischio e disagio che possono insorgere nell'espletamento della attività connessa. L'ammontare del fondo da assegnare al progetto è stato determinato partendo dal prezzo di mercato di una analoga prestazione di servizio svolta da personale specializzato per lo stesso periodo di tempo e dallo stesso nr. di unità che verranno impegnate nella lotta all'abusivismo commerciale, come risulta dal preventivo depositato agli atti della presente deliberazione. L'importo di Euro 60.000,00 (al netto di oneri a carico Ente) è stato ottenuto decurtando del 50% circa l'importo del preventivo di spesa ammontante ad Euro 111.064,31 al netto di IVA.

Precisato che sarà cura dei dirigenti competenti provvedere alla elaborazione dei singoli progetti, da sviluppare nell'ambito delle direttive date, definendo gli specifici obiettivi, le risorse umane, le risorse finanziarie da erogare a ciascun operatore e, ove necessario, strumentali, per la loro realizzazione, pur nel rispetto delle norme previste in materia di contenimento della spesa ed osservando le procedure previste in materia di relazioni sindacali, curare la trasmissione degli stessi all'ufficio competente per il passaggio alle delegazioni trattanti prima della definitiva adozione, ai sensi della vigente normativa in materia, per la definizione dei criteri relativi alla erogazione degli incentivi;

Stabilito che per ogni progetto dovranno anche essere indicati, descritti e pesati gli obiettivi da raggiungere, anche in eventuali step intermedi, in modo da poter effettuare a consuntivo la valutazione dei risultati ai fini della liquidazione delle quote di produttività ai partecipanti;

Dato atto che le linee di indirizzo sopra esposte dovranno essere recepite negli atti di competenza gestionale nonchè, ove compatibili, nella stesura del prossimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1) - di dare mandato al Dirigente del Personale ed Organizzazione, per i motivi esposti in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati e trasfusi, con particolare riferimento alla necessità di adeguare la costituzione delle risorse decentrate ai rilievi mossi, in sede ispettiva, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato .Ispettorato Generale di Finanza - servizi Ispettivi,.

2) - di procedere alla verifica della costituzione dei fondi per il salario accessorio relativi agli anni 2000, 2001, 2002 e 2003, da considerarsi presupposto necessario per una corretta ricostruzione del fondo Risorse Decentrate 2004, il cui importo, per la parte stabile, sarà confermato per gli anni successivi, ed alla formale costituzione del fondo per il salario accessorio dell'anno 2005, per il quale sono state accantonate in bilancio le necessarie risorse;

3) - di procedere, altresì, nelle more di stipula del secondo biennio economico 2004-2005, relativo al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, alla approvazione provvisoria del fondo per il salario accessorio per l'anno 2006, nel rispetto della normativa di riferimento, confermando gli importi già iscritti dall'anno 2005 nelle risorse stabili;

4) - di autorizzare il dirigente ad utilizzare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si danno per integralmente richiamate e trasfuse, sulla parte variabile del fondo per il salario accessorio, i risparmi derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a part-time, ai sensi dell'art. 39, comma 27 della legge 449/1997, la quale riconosce l'autonoma discrezionalità degli Enti in materia, se disposto con proprio atto, con decorrenza della disciplina dei predetti incrementi dall'anno 2006;

5) - di dare atto che la disposizione consente alle amministrazioni di utilizzare le economie derivanti dalla

conversione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale senza le limitazioni di cui all'art. 1, comma 59, della legge n. 662/1996 laddove l'ente abbia disposto in tal senso con atto regolamentare;

6) - di dare atto che la Giunta Comunale con propria deliberazione nr. 22 del 15.02.2006 ha approvato a partire dall'anno 2006, la disciplina per la determinazione e destinazione delle economie di spesa conseguenti alla conversione dei rapporti di lavoro da Full-time a Part-time, stabilendo quanto segue:

1.i risparmi di spesa derivanti dalla trasformazione dei rapporti di lavoro dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale da tempo pieno a tempo parziale, nella misura del 30%, sono destinati, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla contrattazione collettiva decentrata integrativa e nel rispetto delle disposizioni recate dal contratto collettivo nazionale di lavoro, al miglioramento della produttività individuale e collettiva;

2.I risparmi eventualmente non utilizzati per tale finalità costituiscono economie ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999;

3.Tali economie sono comunque riacquisite dal bilancio dell'Ente in caso di riespansione del rapporto di lavoro da parte del dipendente interessato alla conversione di cui sopra;

7) - di implementare il fondo nella parte stabile, ai sensi dell'art. 15, comma 5 (prima parte), del vigente C.C.N.L. 1999, in presenza di incrementi stabili di dotazione organica, i cui importi sono individuati utilizzando, come parametro di riferimento, il valore medio ponderato della quota di salario accessorio spettante e finanziato sulle risorse stabili, in relazione alla categoria di appartenenza del personale ed ai parametri del contratto integrativo di Ente;

8) - di prevedere, tra le risorse variabili, le risorse necessarie per la realizzazione di progetti riferibili all'art. 15 comma 1 lettera K) del vigente C.C.N.L. 1999, per i seguenti progetti:

1.Incentivi per la progettazione tecnica interna di cui alla legge 109/94 -

Tali somme dovranno essere quantificate e corrisposte ai dipendenti che svolgono funzioni di progettazione tecnica interna, previo adeguamento del vigente regolamento approvato con deliberazione nr.108/1998 contenente le "Norme per l'applicazione degli artt. 17 e 18 della legge 11 febbraio 1994 nr. 109 e successive modificazioni sugli incentivi per la progettazione tecnica interna", in base a quanto disposto dall'art. 3, comma 29 della legge 350 del 24.12.2003". I compensi che gli enti locali, ai sensi dell'art. 18 della legge 11.02.1994, nr.. 109, e successive modificazioni, ripartiscono, a titolo di incentivo alla progettazione, nella misura non superiore al 2 per cento dell'importo a base di gara di un'opera o di un lavoro, si intendono al lordo di tutti gli oneri accessori connessi alle erogazioni, ivi compresa la quota di oneri e accessori a carico degli enti stessi". L'applicazione del disposto normativo sopra menzionato, come rilevato in sede ispettiva, risulta la condizione per poter dar corso alla quantificazione e liquidazione degli incentivi della progettazione.

2. Progetto di Recupero Evasione I.C.I.

Il progetto sarà riservato al personale degli uffici tributi, SIT e notifiche; l'importo da assegnare al progetto, per l'anno 2006, verrà calcolato sull'ammontare delle somme effettivamente versate dai contribuenti a titolo di recupero evasione ICI (stimate in Euro 500.000,00 per l'anno 2006) in ragione del 10% fino al tetto di Euro 250.000,00, cui si aggiungerà un ulteriore 5% da calcolarsi sulle somme eccedenti tale limite fino al tetto massimo di base di calcolo di 500.000,00 Euro di riscossioni. Tale importo sarà da intendersi lordo onnicomprensivo di oneri a carico dell'amministrazione comunale. Nella ripartizione dell'incentivo economico al personale si terrà conto di parametri oggettivi, ore lavorate e categoria di appartenenza, e di parametri soggettivi, quali complessità dei processi di lavoro, attività propedeutica al prodotto, accertamenti, competenza tecnica, etc..

3.Progetto Condono Edilizio ed Ambientale ex L. 326/03, L.R. 23/04, L. 308/2004 - relativo all'anno 2006.

L'art. 32 comma 40 del decreto legge 30.09.2003, nr. 269, come modificato dalla legge di conversione nr. 326 del 23.11.2003, consente agli enti locali di utilizzare, "...per l'attività istruttoria connessa al rilascio delle concessioni in sanatoria ..." le somme introitate per oneri e diritti finalizzandole "...a progetti da svolgere oltre l'orario di lavoro ordinario".

Con la legge 21.10.2004, nr. 23, la Regione Emilia Romagna ha dettato specifiche disposizioni, prevedendo all'art. 27, comma 7, che "...per assicurare un tempestivo esame delle domande di sanatoria l'amministrazione comunale può prevedere un programma speciale di attività". Il comma 8 ha poi specificato che "Al fine di assicurare il finanziamento del programma speciale di cui al comma 7, all'istruttoria della domanda si applicano i diritti di segreteria previsti per il rilascio dei titoli abitativi edilizi, come disciplinati dalle amministrazioni comunali per le medesime tipologie di opere edilizie, aumentati del 20%"

Il progetto, prioritariamente riservato al personale dell'ufficio urbanistica, dovrà essere completato entro il 2006. L'attività relativa al progetto, sarà svolta nel 2006 dai partecipanti al di fuori dell'orario di lavoro, come previsto dalla normativa di riferimento;

Il fondo omnicomprensivo da destinare al progetto condono edilizio ed ambientale, non potrà superare l'80% delle somme riscosse a titolo di diritti di segreteria 2006 (stimati in Euro 110.000), inclusa la maggiorazione prevista per legge, fino ad un massimo di 85.000,00 Euro lordi omnicomprensivi.

Tale importo verrà erogato a nr. 5 dipendenti del servizio urbanistica impegnati nell'attività di istruttoria delle pratiche, che svolgeranno la propria attività fuori orario ordinario di lavoro per un totale complessivo di 400 ore circa, e che dovranno raggiungere un duplice obiettivo: Entrate a titolo di oneri di urbanizzazione, sanzioni e diritti di segreteria per un totale di Euro 1.500.000,00 (nel biennio 2005/2006) e completamento di tutte le pratiche per condono edilizio ed ambientale presentate entro il termine perentorio del 30.12.2006.

- di autorizzare l'attivazione di due ulteriori progetti, riconducibili, per le specifiche caratteristiche, alle previsioni dell'art. 15 comma 5 (seconda parte) del CCNL, con le modalità e nell'ambito degli importi indicati in premessa, di seguito richiamati:

4. Progetto sicurezza e qualità dei servizi teatrali.

Il progetto, a valere per l'anno 2006, consiste nella gestione diretta delle funzioni attinenti l'uso, la manutenzione e la custodia degli impianti scenici, illuminotecnici, di traduzione simultanea ed elettrici, nonché la gestione in sicurezza degli impianti di condizionamento e la previsione del servizio di vigilanza antinfortunistica e di pronto intervento nel "Teatro della Regina", Salone Snaporaz e Arena di Piazza Repubblica. A tale progetto parteciperà il personale munito dei necessari patentini ed abilitato alla prevenzione e sicurezza in caso di situazioni di emergenza, che opererà in relazione alla programmazione degli spettacoli per l'anno 2006, al di fuori dell'orario di lavoro. L'importo lordo omnicomprensivo da assegnare al progetto, di Euro 25.294,97, è stato determinato applicando un abbattimento di circa il 50% al costo di mercato, desunto dai preventivi di ditte specializzate, per prestazioni analoghe, depositati agli atti della presente deliberazione. Il costo orario lordo di mercato più conveniente, di Euro 44,25 è stato moltiplicato per il fabbisogno orario dei servizi teatrali stimato in n. 1.200 da effettuarsi in fascia diurna, festiva e festiva notturna per un totale di Euro 53.1.00,00 cui è stato applicato l'abbattimento di cui sopra.

5. Attività di prevenzione dell'abusivismo commerciale

Il progetto, a valere per il biennio 2005/2006, remunera le maggiori prestazioni lavorative previste per il servizio di Polizia Municipale, cui si chiederà di farsi carico di ulteriori attività di controllo del territorio, ed in particolare, nel periodo estivo, dell'arenile, per contrastare efficacemente il fenomeno dell'abusivismo commerciale;

Precisato che tale ipotesi trova fondamento anche nel fatto che negli ultimi anni le numerose cessazioni dal servizio nel corpo di P.M. non sono state sostituite con nuove assunzioni di personale di ruolo, ed anche il personale a tempo determinato è stato notevolmente ridotto, a fronte di una aumentata richiesta di presenza e di attività di controllo del territorio;

Ribadito che questo progetto assume un particolare rilievo strategico per il Comune di Cattolica, che è interessato da un notevole flusso turistico estivo, per cui risponde ad una precisa esigenza, avanzata anche

dagli operatori commerciali, di cercare di tener sotto controllo il fenomeno dell'abusivismo commerciale. Dato atto che il progetto prevede che il controllo venga effettuato dal personale di ruolo dell'ente, nonchè da quello a tempo determinato già programmato, evitando così il ricorso alla assunzione di ulteriore personale, cosa di difficile realizzazione anche per i vincoli posti dalla legge finanziaria, che attualmente non consente agli enti spazi di manovra in materia di personale ed impone pesanti limiti alla possibilità di ulteriori assunzioni;

Stabilito che l'importo da assegnare annualmente al progetto (per gli anni 2005 e 2006) non potrà eccedere Euro 60.000,00 al netto di oneri carico ente (Euro 80.400,00 lordi omnicomprendivi, inclusi oneri a carico dell'ente) e che esso remunererà a tutti gli effetti le eventuali situazioni di rischio e disagio che possono insorgere nell'espletamento della attività connessa. L'ammontare del fondo da assegnare al progetto è stato determinato partendo dal prezzo di mercato di una analoga prestazione di servizio svolta da personale specializzato per lo stesso periodo di tempo e dallo stesso nr. di unità che verranno impegnate nella lotta all'abusivismo commerciale, come risulta dal preventivo depositato agli atti della presente deliberazione. L'importo di Euro 60.000,00 (al netto di oneri a carico Ente) è stato ottenuto decurtando del 50% circa l'importo del preventivo di spesa ammontante ad Euro 111.064,31 al netto di IVA.

9) - di stabilire che il fondo per il salario accessorio dell'anno 2006 dovrà comprendere anche le risorse necessarie per la realizzazione dei progetti sopra elencati, che si intendono approvati con le caratteristiche indicate per ciascuno;

10) - di precisare che i dirigenti competenti si dovranno fare carico della elaborazione dei singoli progetti, da sviluppare nell'ambito delle direttive date, definendo gli specifici obiettivi, le risorse umane, le risorse finanziarie da erogare a ciascun operatore e, ove necessario, strumentali, per la loro realizzazione, pur nel rispetto delle norme previste in materia di contenimento della spesa ed osservando le procedure previste in materia di relazioni sindacali;

11) - di stabilire che per ogni progetto dovranno anche essere indicati, descritti e pesati gli obiettivi da raggiungere, anche in eventuali step intermedi, in modo da poter effettuare a consuntivo la valutazione dei risultati ai fini della liquidazione delle quote di produttività ai partecipanti;

12) - di dare atto che le linee di indirizzo sopra esposte dovranno essere recepite negli atti di competenza gestionale, nonché, ove compatibili, nella stesura del prossimo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Ritenuto che sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134 - 4 comma - del T.U.EE.LL. di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.
